

## SCHEDA SINTESI DEI GRUPPI SINODALI

### GRUPPO CAMMINO SINODALE UNITA' PASTORALE SAN PANCRAZIO MARTIRE

Il gruppo è composto da 11 persone: la referente, due sacerdoti e sette persone appartenenti alle varie parrocchie dell'Unità Pastorale San Pancrazio Martire (Castel Viscardo, Castel Giorgio, Monterubiaglio e Viceno – Benano). I partecipanti scelti non appartengono al Consiglio Pastorale o al Consiglio Economico. La loro età è compresa tra i 25 e i 70 anni.

#### DOMANDE.

1. QUAL È LA GERARCHIA DELL'ESSENZIALE?
2. QUAL È L'AGENDA DELLE PRIORITÀ?

Quali sono le esperienze più significative che emergono dal discernimento sulle domande?

Le esperienze che derivano dall'incontro sono pressochè simili. La maggior parte dei partecipanti è stata educata alla religione e alla frequentazione della Chiesa dalla propria famiglia, sin da bambini. Tuttavia, la quotidianità frenetica e fonte di distrazioni, spesso, non permette di portare avanti questa idea di religione, poiché la vita cristiana è comunque un impegno da adempiere con costanza e dedizione, senza crearsi degli alibi per giustificare il sottrarsi alla vita di Chiesa.

Quali elementi positivi da sottolineare?

Gli elementi positivi sono rappresentati da tutte quelle persone che affiancano i sacerdoti nella vita delle parrocchie che si fanno esempio della parola di Cristo (catechiste, lettori, coro, donne delle pulizie, gruppi per aiuto alle famiglie bisognose...).

Quali elementi di difficoltà da migliorare?

Dalle narrazioni è emersa con pensiero unanime la necessità di avere sacerdoti come punti di riferimento saldi nelle parrocchie, sia come guide spirituali che come sostegno pratico e concreto rispetto alle circostanze entro le quali ognuno è inserito. Si sente il bisogno di maggiore INCLUSIONE e INTEGRAZIONE, per evitare di

## CAMMINO SINODALE Diocesi di Orvieto - Todi



escludere chi viene considerato “diverso”. Ruolo importante ha anche la memoria, che può permettere di sviluppare un forte senso di comunità e unire nella preghiera. E’ emerso anche il bisogno di educare le famiglie moderne e i giovani alla Chiesa, affinché questa possa essere vista a sua volta come una famiglia, uno spazio entro il quale trovare rifugio.

### Quali proposte emergono?

Sono emerse varie proposte per risolvere le difficoltà precedentemente evidenziate. Innanzi tutto può essere utile aumentare il numero dei sacerdoti affinché questi possano essere testimoni fisici della parola di Dio. Per quanto possibile, la Chiesa deve adeguarsi all’attualità senza dimenticare i valori cardine del suo essere. Inoltre deve essere più vicina alla gente e alle sue necessità, mantenendo una presenza spirituale e materiale anche nelle piccole comunità, non dimenticando il ruolo cardine che ricoprono gli anziani all’interno delle stesse, altrimenti si alimenterebbe l’esclusione percepita. Per fare questo è importante non dimenticare mai la figura di Cristo, senza farla cadere nella banalizzazione. È necessario ricordare che Egli si è fatto uomo ed è morto per gli uomini. I sacerdoti possono essere aiutati dai laici in questa testimonianza, senza dimenticare il loro essere guida.

### Sintesi finale

Dalle varie riflessioni emerge che è importante riavvicinare la gente alla Chiesa, parlando di Gesù ed evitando che possa essere sostituito da qualcosa di futile. Gesù è come una fonte in mezzo ad un villaggio; bisogna avere sete ed innamorarsi di Lui. Chiunque abbia bevuto a questa fonte deve farsi da esempio per stimolare lo stesso desiderio anche in tutti coloro che potrà incontrare. Tuttavia il cammino che ognuno compie è singolare e affinché si raggiunga la fonte con vivo desiderio è necessario che ogni percorso abbia un proprio tempo.